



Coronavirus; Assovetro, settore vetro si prepara a ripartire, firmato accordo sindacale

Roma, 23 aprile, Dopo l'industria dei contenitori in vetro per gli alimenti e quella della vetreria per farmaceutica che non si sono mai fermate, anche le altre produzioni del vetro (piano, fibre, artistico ecc) si preparano a ripartire. Oggi, infatti, le Segreterie Nazionali Filctem-CGIL, Femca-CISL e UilTech-UIL hanno sottoscritto con Assovetro, l'associazione di Confindustria che rappresenta i produttori ed i trasformatori italiani del vetro, un Accordo di Programma che disciplina le condizioni per il riavvio delle attività del settore che, non essendo considerate essenziali (DPCM 22 marzo e successivo DPCM 10 aprile), sono ferme ormai da più di un mese: si tratta della produzione e della trasformazione di vetro piano per l'edilizia, l'automotive ed i trasporti, dei filati di rinforzo in vetro, dei prodotti per la cosmetica e la profumeria, dei prodotti in vetro per la casa, l'arredo e l'allestimento di interni, delle lampade, del vetro artistico.

L'Accordo è stato stipulato in continuità con l'Avviso Congiunto sottoscritto il 14 marzo tra le stesse Parti Sociali – un appello alla responsabilità di tutti, imprenditori, dirigenti, lavoratori ed organizzazioni sindacali, a fare ciascuno la propria parte, per far fronte all'inaudita sfida del COVID 19.

L'Accordo adegua e rinforza le misure che puntualmente le aziende del Vetro hanno adottato, in osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni impartite dal Protocollo Condiviso dalle Confederazioni Generali CGIL, CISL e Uil con Confindustria, sotto il patrocinio del Governo, il 14 marzo per coniugare l'attività industriale con la tutela delle salute dei lavoratori, assicurandone il massimo livello di protezione.

Ufficio Stampa:

Federica Cingolani

Cell.335 1329316